



Musica e Vita a Gerusalemme

- un progetto della Custodia di Terra Santa -

"Formulo voti che l'armonia del canto e della musica che non conosce barriere sociali e religiose rappresenti un costante invito per i credenti e per tutte le persone di buona volontà a ricercare insieme l'universale linguaggio dell'amore che rende gli uomini capaci di costruire un mondo di giustizia e di solidarietà, di speranza e di pace"

Benedetto XVI

Raccolta fondi per sostenere le attività ed il futuro dell'Istituto Magnificat

Istituto Magnificat

Il contesto

Attualmente la Comunità internazionale considera Gerusalemme Est territorio occupato, ai sensi della IV Convenzione di Ginevra, mentre lo Stato israeliano la considera parte integrante del proprio territorio, sebbene riconosca solo in parte il diritto di cittadinanza ai suoi abitanti. In questa complessa situazione si trovano tutti i palestinesi che vivono a Gerusalemme, tra questi anche i cristiani, molti dei quali risiedono nella Città Vecchia, (il quartiere dove si attua il progetto) un microcosmo chiuso nelle antiche mura ottomane. I quartieri e le case sono sovrappopolati, molte sono le costruzioni abusive soprattutto nei cortili e nel sottosuolo.

Queste difficoltà, che non trovano soluzioni stabili e condivise, generano una forte instabilità sociale e giovanile soprattutto tra gli abitanti arabi che vengono facilmente coinvolti in fenomeni di criminalità organizzata e nel consumo e traffico di droga. Ai giovani manca una valida alternativa: l'istruzione pubblica è di basso livello, non esistono luoghi d'incontro ed opportunità lavorative per i giovani. Molti gruppi e nuclei famigliari vivono in uno stato di forte abbandono e povertà. Eppure, oltre agli aspetti negativi, questo avvicinamento fisico di ebrei, cristiani e musulmani, in questa antica zona della città, può essere vista come un'occasione di confronto, di scambio e di conoscenza: Gerusalemme non sarà mai unificata se non sarà condivisa. Da simbolo di lotta può diventare davvero un esempio di giustizia e coabitazione.



"...dopo la fine delle Crociate, gli unici che sono potuti rimanere in una terra in mano ai musulmani furono proprio i francescani. Per questo il Papa affidò all'Ordine il compito di recuperare i Luoghi Santi della redenzione e poi di custodirli e di ricostituire anche una presenza cattolica intorno ai santuari, per salvare un principio essenziale: fare in modo che queste fossero non solo pietre, ma pietre vive" Pierbattista Pizzaballa, Custode di Terra Santa

La Custodia di Terra Santa, le Scuole e l'Educazione

I francescani presenti in Terra Santa comprendono molto presto che questi luoghi avrebbero poca importanza senza le "pietre vive" rappresentate dai cristiani e puntano fortemente sulla loro educazione. Creano così, accanto ai santuari, le parrocchie e, dalla seconda metà del XVI secolo, le prime scuole in assoluto in Terra Santa. Il passo successivo è quello di **aprire le scuole a tutti** (cristiani ortodossi, musulmani, ebrei), nella convinzione che la scuola è un "laboratorio di convivenza", dove ciascuno impara a conoscere, rispettare, valorizzare ed amare l'altro. Infine i francescani introducono un'autentica rivoluzione, istituendo le prime scuole femminili. Le scuole dirette dai francescani negli ultimi secoli hanno così portato un valore indiscutibile: avvicinare la cultura a tutti, universalizzarla. Oggi la Custodia dispone di numerose scuole di ogni ordine e grado, efficienti e apprezzate, quasi mai autosufficienti, distribuite nei Territori Palestinesi, Israele, Giordania, Libano, Cipro. Queste scuole sono frequentate da **10.000 ragazzi**, senza alcuna distinzione di religione, nazionalità e cultura, e si prendono particolarmente cura dei poveri: molti alunni appartengono a famiglie indigenti e sono accolti gratuitamente.

Descrizione del progetto e degli obiettivi

La musica, è l'arte che unisce, mette insieme, fa superare le differenze e cambia le logiche, anche le più provate: quelle che contrappongono gli arabi agli ebrei. L'Istituto Magnificat di Gerusalemme, attivo dal 1995 grazie all'opera del musicista e compositore padre Armando Pierucci, è un luogo dove quest'arte trova casa. Attualmente l'istituto annovera tra le proprie fila duecento studenti musulmani, cristiani ed ebrei, in diverse discipline. L'attività musicale extra scolastica dell'istituto rappresenta una grande opportunità e speranza per i ragazzi della Città Vecchia e per le loro famiglie. L'Istituto Magnificat ha iniziato il suo servizio per decisione del Capitolo della Custodia Francescana di Terra Santa. L'istituto è un progetto della Custodia di Terra Santa ed è locato provvisoriamente in un seminterrato del Convento di San Salvatore a Gerusalemme.

Gli obiettivi

L'obiettivo principale del progetto *Musica e Vita* a Gerusalemme è quello di essere, sostenendo le attività dell'Istituto Magnificat, promotore di incontro, dialogo, pacifica convivenza, promozione umana e sociale tra ragazzi e famiglie di diversa estrazione culturale e religiosa. Intento specifico è quello di andare incontro al bisogno di verità e bellezza dei giovani.

L'apprendimento della musica rappresenta una valida alternativa all'abbandono, alla strada ed alla criminalità organizzata e spaccio di droga che dilagano fortemente in Gerusalemme Città Vecchia.

Missione dell'Istituto Magnificat

L'Istituto Magnificat ha la finalità di promuovere la conoscenza della musica con attenzione particolare a valorizzare il patrimonio culturale delle differenti comunità locali.

Presso il Magnificat sono stati avviati nove differenti indirizzi di studio: Organo e Composizione Organistica, Canto, Composizione, Musica Didattica, Pianoforte, Violino, Flauto, Musica Corale e Direzione di Coro, Violoncello. Con annesse discipline complementari: Solfeggio, Armonia, Storia della Musica, Esercitazioni Corali e Musica d'insieme.

L'Istituto esercita la sua attività didattica, seguendo i programmi dei conservatori di musica vigenti in Italia e collaborando in particolare con il Conservatorio di Vicenza A. Pedrollo. Gli studenti del Magnificat hanno la possibilità, alla conclusione dei loro studi, di sostenere un esame per il conseguimento del diploma presso il Conservatorio di Vicenza attraverso il quale si consegue un titolo riconosciuto a livello europeo.

I traguardi che stanno maggiormente a cuore all'Istituto Magnificat sono:

- Preparare maestri capaci d'insegnare e trasmettere l'amore per la musica nelle scuole;
- Cantare e suonare nei santuari e nelle parrocchie di Terra Santa, in particolare al Santo Sepolcro;
- Creare occasioni corali e strumentali in modo che la musica abbatta muri e barriere culturali, religiose, linguistiche e in un ambiente sereno sorgano relazioni amichevoli.

Padre Armando Pierucci

Fondatore e Presidente Esecutivo dell'Istituto Magnificat è Padre Armando Pierucci, noto musicista e compositore, nato a Maiolati Spontini, diplomato in Organo, Composizione musicale corale, Pianoforte, Canto Gregoriano; dal 1988 risiede ed opera a Gerusalemme.



Per saperne di più:

www.custodia.org/magnificat

mail: magnificat@custodia.org

tel: +972 2 6266 609 – fax: +972 2 6266 701

Magnificat – P.O.B. 186, 91001 Jerusalem



Dice Padre Armando: Al "Magnificat" non si chiede a nessuna delle 200 persone che lo frequentano, professori o studenti: "A quale popolo, religione, paese appartieni?". Si fa musica insieme e si esige un impegno molto serio, in modo da poter affrontare gli esami di diploma o di laurea al Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza, con il quale la scuola musicale di Gerusalemme è convenzionata

Le attività da sostenere

Il progetto *Musica e Vita* desidera promuovere:

- 1) Attività di formazione per insegnanti per migliorare la metodologia didattica ed aprire nuovi insegnamenti;
- 2) Organizzazione di eventi e concorsi musicali;
- 3) Acquisto di nuovi strumenti nonché la conservazione e restauro di vecchie strumentazioni.

"Questo luogo "paradossale" ha bisogno di essere sostenuto -racconta Padre Armando-. "All'inizio l'idea era considerata da molti irrealizzabile. Ma non è stato così. Il successo dell'istituto ci rende orgogliosi, ma anche preoccupati. Abbiamo bisogno di un nuovo spazio per la scuola se vogliamo che altri bambini arabi ed ebrei s'incontrino e crescano insieme". È necessario ricavare nuove aule per le lezioni, procurarsi nuovi strumenti, coinvolgere nuovi insegnanti qualificati, per andare incontro alle esigenze di questa scuola "alternativa", scuola di educazione alla musica, al bello, al vero e pertanto alla vera pace.

"Occorre incoraggiare e sostenere fermamente quanti fanno la scelta di restare fedeli alla loro terra, affinché la Terra Santa non divenga un sito archeologico privo di vita ecclesiale" - Benedetto XVI

**Il tuo contributo per i bambini di Betlemme
Sostieni la presenza cristiana in Terra Santa**

Associazione di Terra Santa - ATS

Causale: Progetto „Magnificat“

Bonifico Bancario Banca Etica

IBAN: IT67 W050 1812 1010 0000 0122 691

BIC: CCRTITZ154M (per accrediti fuori EU)

Donazione online: www.ats.custodia.org

Custodia di Terra Santa

Da più di sette secoli i frati francescani a nome della Chiesa continuano la loro opera di missionari e di profeti di riconciliazione e di pace. Attualmente la Custodia opera nei seguenti paesi: Israele, Palestina, Giordania, Siria, Libano, Egitto e le isole di Cipro e Rodi. In essa operano circa 300 religiosi, che si avvalgono della collaborazione di un centinaio di religiose di varie Congregazioni. I francescani custodiscono e animano i Luoghi Santi di Terra Santa tra i quali un posto di rilievo spetta alle Basiliche del Santo Sepolcro a Gerusalemme, della Natività a Betlemme e dell'Annunciazione a Nazareth. La presenza dei francescani in Terra Santa risale agli albori dello stesso Ordine dei Frati Minori. Fondato da San Francesco nel 1209, subito si aprì all'evangelizzazione missionaria. Col Capitolo generale del 1217, che decreta la nascita delle province, nacque anche la Provincia di Terra Santa, la quale si estendeva a tutte le regioni che gravitavano attorno al bacino sud-orientale del Mediterraneo, dall'Egitto fino alla Grecia e oltre.



Oltre al ministero pastorale numerose sono le opere di carattere sociale della Custodia: scuole, collegi, borse di studio per studenti universitari, ristrutturazione case, sostegno alloggi per famiglie, case per studenti, sostegno ai piccoli artigiani, circoli parrocchiali, case di accoglienza per anziani, doposcuola, laboratori femminili, colonie estive, ambulatori medici, sostegno degenze in ospedale. La missione e le opere non sono dirette solo verso i cristiani, ma anche verso i musulmani e gli ebrei.

La Custodia ha inoltre determinato, negli ultimi cento anni, il rifiorire delle attività scientifico-culturali nel campo archeologico, particolarmente nella ricerca e negli scavi che fanno riferimento alle Sacre Scritture.

"In Terra Santa il dialogo e l'incontro sono forse più difficili che altrove, ma anche più fecondi. Qui dialogare significa "compromettersi"...senza fare notizia, senza fare chiasso, semplicemente condividendo la vita quotidiana e il servizio agli altri negli ospedali, nelle scuole, nelle attività economiche...conservando la libertà di amare tutti"

Pierbattista Pizzaballa, ofm - Custode di Terra Santa

Associazione di Terra Santa

ATS è l'Organizzazione Non Governativa (ONG) senza fine di lucro della Custodia Francescana di Terra Santa. Il Presidente di ATS è il Custode di Terra Santa. ATS ha sede legale in Roma e sede operativa in Gerusalemme.

La missione di ATS è: *Servire la Custodia di Terra Santa nel proprio compito di conservare e valorizzare i "Luoghi" cari alla cristianità, sostenere le comunità cristiane in Medio Oriente, promuovere la pace ed il dialogo.*

ATS coordina attività nelle aree di presenza della Custodia di Terra Santa (Israele, Territori Palestinesi, Siria, Libano, Giordania, Egitto, Cipro, Rodi) offrendo servizi di promozione, fundraising, rendicontazione e valutazione.

L'attività dei Francescani abbraccia diversi settori e si traduce in numerose opere di carattere sociale, educativo, scientifico, culturale e assistenziale a favore delle comunità cristiane e comunque delle fasce più povere della popolazione.

Le aree principali d'intervento sono così raggruppabili:

- Memoria e Cultura

Conservazione e valorizzazione di aree archeologiche e santuari, supporto ad attività di studio del cristianesimo antico e ricerca in campo biblico, tutela del patrimonio archivistico e museale, produzione editoriale

- Educazione e Lavoro

Infanzia, famiglie, scuole, formazione professionale

- Assistenza e Sviluppo

Artigiani, microimprese, costruzioni e manutenzioni immobili (abitazioni, santuari)

- Emergenza

Conflitti, sostegno minoranze, anziani

ATS si propone di dare eco al desiderio della Custodia che tutti collaborino all'opera di conservazione dei Luoghi Santi, punto sorgivo per il mondo intero di bellezza, speranza e pace; e ricordare e sostenere la presenza cristiana in Terra Santa.

Custodisci con noi i Luoghi Santi.

Sostieni la presenza cristiana in Terra Santa!

Associazione di Terra Santa - ATS
Bonifico Bancario – Banca Etica
IBAN: IT67 W050 1812 1010 0000 0122 691
BIC: CCRTITZ154M (per accrediti fuori EU)

Donazione online: www.ats.custodia.org

I francescani della Custodia ricordano ogni giorno nelle loro preghiere tutti coloro che, in qualunque forma, aiutano la Terra Santa.